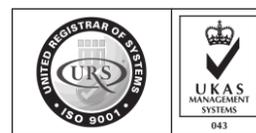




Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
**Istituto Statale di Istruzione Superiore
"EDITH STEIN"**



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.

I.S.I.S. Edith "STEIN" - Gavirate

REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 13. 12. 2016

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente Regolamento è emanato ai sensi della normativa vigente, in particolare:

- Art. 32 della Costituzione che tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo;
- Legge del 24/12/1934 n.2316 art. 25 - (Divieto per i minori di anni 16 di fumare in luogo pubblico);
- **Legge dell' / / .** – (Divieto di fumare in determinati locali e su mezzi di trasporto pubblico);
- Circolare Min. San. del 5/10/1976 n. 69;
- Decreto Legge 19/9/1994 n. 626;
- Direttiva PCM del 14/12/1995;
- Trattato di Nizza della UE del 10/3/2001 art. 137;
- Circolare Min. San. 28/03/2001 n. 4;
- Legge del 28/12/2001, n.448 art. 52, comma 20;
- Legge del 16/01/2003 n.3 art.51;
- Decreto Legislativo del 3/3/2003 n. 32 art. 6;
- Accordo Stato Regioni del 24/07/2003;
- DPCM 23/12/2003;
- Accordo Stato Regioni 16/12/2004 (24035/2318);
- Circolare Ministro della Salute del 17/12/2004;
- Legge del 30/12/2004 n. 311 art. 1 comma 189;
- Circolare **"ANITA'** del 14 /1/2005 n.2;
- Circolare **"ANITA'** del 25/1/ 2005 n.3;
- Legge finanziaria 2005 (pubblicata su GU n. 306 del 31/12/2004);
- CCNL scuola 2006-2009;
- Decreto Legislativo del 9/4/2008 n.81;
- Decreto Legislativo del 12/9/2013 n.104 art. 4
- Decreto Legislativo del 12/01/2016 n. 6

Art. 2 Principi e finalità

L' **"I"** Edith **"tei di Gavi ate** (VA), con il presente Regolamento, **s'**impegna a far rispettare il divieto di fumo stabilito dalle norme vigenti. Il presente Regolamento è emanato in considerazione dell'interesse primario alla tutela della salute degli studenti, del personale e di tutti gli utenti dell'Istituto.

La scuola opera affinché gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al proprio e altrui benessere, e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità. Pertanto il presente Regolamento è redatto **con una finalità non coercitiva, bensì educativa** e si prefigge di:

- Prevenire l'abitudine al fumo;
- Incoraggiare i fumatori a smettere di fumare;
- Garantire a tutti gli operatori presenti un ambiente di lavoro salubre, conformemente alle norme vigenti;
- Proteggere i non fumatori dai danni del fumo passivo;
- Fare della scuola un ambiente sano , basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.
- Promuovere iniziative informative/educative sul tema, inserite in un più ampio programma di educazione alla salute;
- favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di salute.

Art. 3 Locali e aree soggetti al divieto di fumo

E' sta ilito il divieto di fumo in tutti locali facenti parte dell'istituto, ivi compresi gli spazi aperti di pertinenza della scuola. Il **divieto igua da a he l'utilizzo delle sigarette elettroniche**, come stabilito dal Testo coordinato del D.L. 104 del 12. 09. 2013 – art. 4 commi 2 e 3. Tutti i frequentatori **dell'istituto**, indipendentemente dal ruolo o dalla funzione svolta, sono tenuti al rispetto del presente regolamento.

Negli spazi dell'Istituto o pesi il o tile e i luoghi di pe ti e za dell'edifi io s olasti o in cui vige il divieto di fumo sono apposti i cartelli di divieto che riportano le seguenti indicazioni:

- divieto di fumo
- indicazione della norma che impone il divieto
- sanzioni applicabili
- **lavo ato i i a i ati di a e ta e, o testa e l'i f azio e, p o** edere alla verbalizzazione e alla irrogazione delle sanzioni

I t asg esso i ha o l'o ligo di fo i e al pe so ale i a i ato della vigila za le p op ie ge e alità.

Art. 4 Soggetti incaricati della vigilanza sul rispetto del divieto di fumo

Tutto il personale scolastico, docente e ATA, ha il dovere di vigilare sul rispetto del divieto di fumo, di accertare eventuali infrazioni e di contestarle.

Art. 5 Soggetti preposti all'accertamento delle infrazioni, alla contestazione, alla irrogazione e alla notifica

Il Dirige te s olasti o i dividua i soggetti p eposti all'a e ta e to e alla o testazio e delle i f azio i i tutto il pe so ale i se vizio ell'Istituto.

In virtù del presente Regolamento e della conseguente nomina sarà compito dei preposti **all'a e ta e to e** alla contestazione:

- accertare le infrazioni e contestare immediatamente al trasgressore la violazione, verbalizzandola con l'apposita modulistica;

Il Dirigente scolastico individua i soggetti preposti alla irrogazione della sanzione e alla notifica prioritariamente tra:

- il D. S.
- i collaboratori del D. S.
- **I'A"PP**
- Il responsabile dei lavoratori per la sicurezza.

- irrogare la sanzione e notificare, tramite gli uffici amministrativi, la trasgressione alle famiglie dei minorenni sorpresi a fumare ed ai trasgressori, comunque identificati, che hanno rifiutato la notifica

Art. 6 Procedura di accertamento

Nei casi di violazione del divieto e nel caso in cui si verificano comportamenti non rispettosi del presente Regolamento, i soggetti accertatori procedono alla contestazione immediata previo accertamento della **violazio e, utilizza do es lusiva e te la odulisti a dell'a i ist azio e s olastica** in formato elettronico.

Dovranno compilare il verbale di accertamento dell'infrazione (allegato A) in triplice copia, una per il trasgressore, una per la scuola e una da inviare al prefetto in caso di mancato pagamento entro 60 giorni.

I soggetti preposti alla irrogazione della sanzione compilano il verbale nella parte di propria competenza e, previa numerazione e apposizione del timbro della scuola, provvedono alla consegna o alla notifica.

Se il trasgressore è maggiorenne:

- in caso di contestazione immediata, i soggetti preposti alla notifica devono consegnare una copia del **suddetto ve ale all'i te essato** in cui sono indicate le modalità di pagamento (modello F 23);
- In caso di impossibilità di contestazione immediata, gli stessi soggetti devono notificare al **t asg esso e, e t o t e ta gio i dall'a e ta e to**, mediante Raccomandata A/R a cura della scuola, la prima copia del verbale.

Se il trasgressore è minorenne:

- in caso di contestazione immediata, i soggetti preposti alla notifica devono contattare i genitori per la notifica del verbale
- In caso di impossibilità di contestazione immediata, gli stessi **soggetti devono notificare e l'addetto** con raccomandata AR alla famiglia del trasgressore con le stesse modalità indicate per il trasgressore maggiorenne;

Il contravventore maggiorenne o la famiglia del contravventore minorenne provvederà entro 60 gg. dalla contestazione immediata o dalla notifica al pagamento della sanzione presso l'Ufficio indicato nel verbale ed esibirà all'Amministrazione Scolastica la ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Art. 7 Competenze dell'ufficio di Segreteria

Le attività amministrative a supporto e ausilio dei compiti espletati dai soggetti accertatori verranno svolte dall'Ufficio di Segreteria presso il quale sono depositati i verbali e che in particolare espletterà i seguenti compiti:

- completare il verbale con i dati anagrafici e gli estremi del documento del trasgressore
- nel caso di impossibilità di contestazione immediata, espletterà le operazioni connesse alla notificazione per posta del verbale al trasgressore o a chi eserciti la potestà genitoriale, secondo quanto previsto dall'art. 5 del presente regolamento;
- accerterà che il trasgressore abbia effettuato il pagamento della sanzione entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla data di notificazione degli estremi della violazione.
- Ove non riceva riscontro dell'avvenuto pagamento in misura ridotta da parte del trasgressore entro 60 gg. dalla contestazione immediata o dalla notificazione, inoltrerà rapporto, con le prove delle eseguite contestazioni o notificazioni, alla Prefettura di Varese, che provvederà in merito (allegati B e C).

Art. 8 Sanzioni per le infrazioni al divieto di fumo (allegato D)

Il trasgressore o i soggetti alla sanzione e attività del pagamento di una somma da € , a €275,00. I sanzionati e dell'art. della L. / 81, il pagamento viene sempre previsto nella forma più favorevole fra il doppio del minimo e 1/3 del massimo, quindi pari a € , .

La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni, quindi, da € , a €550,00, **quindi € 10,00.**

Coloro che, pur essendo preposti al controllo dell'applicazione del presente regolamento, non fanno rispettare le singole disposizioni, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € a € . **Allogate e te a sopra, a che i sanzionati e dell'art. della L. / , il pagamento viene sempre previsto nella forma più favorevole fra il doppio del minimo e 1/3 del massimo, quindi pari a € , .**

Art. 9 Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

Allegati:

Allegato A: modulo di verbale di contestazione della violazione del divieto di fumo

Allegato B: modulo di comunicazione al Prefetto di copia del verbale

Allegato C: modulo di comunicazione al Prefetto di mancata esibizione di ricevuta di versamento

Allegato D: tabella riepilogativa degli importi delle sanzioni

Allegato A (il presente allegato sarà disponibile sul sito dell'Istituto in forma di modulo elettronico):

VERBALE DI CONTESTAZIONE DELLA VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO N. _____ DEL _____

Verbale di accertamento e contestazione ai sensi della normativa in materia di divieto di fumo: L. n. 584/1975; Dirett. PCM 14.12.1995; Circ. Min. Della Sanità n. 4 del 28.3.2001; Art. 52 comma 20 L. 448/2001; Art. 51 L. n. 3/2003; Art. 6 D.L. n. 32/2003; Circ. Ministero della Salute del 17.12.2004; Art.1 comma 189 L. n. 311/2004.

L'anno _____, il giorno _____, del mese di _____, alle ore _____, nel locale _____, il sottoscritto _____, incaricato dell'accertamento e contestazione della trasgressione al divieto di fumo come da Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 57 del 13. 12. 2016,

accerta

che il sig. _____, nato a _____, il _____, residente in _____, via/ _____, identificato con documento _____ (1), in presenza di apposito cartello di avviso del divieto di fumo, fumava nei locali _____ (specificare quali) in violazione della normativa richiamata in intestazione.

(1) - Luogo e data di nascita, residenza ed estremi del documento saranno compilati a cura della segreteria)

Il trasgressore chiede che venga inserita a verbale la seguente dichiarazione:

Il verbalizzante _____ Il trasgressore _____

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, alle ore _____, il sottoscritto _____, incaricato dell'erogazione e della notifica della sanzione per trasgressione al divieto di fumo come da Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 57 del 13. 12. 2016,

COMMINA

allo stesso un'ammenda pari ad euro _____.

NOTIFICA

Il sottoscritto _____, preposto all'applicazione del divieto di fumo, notifica il presente verbale al Sig. _____ mediante consegna della copia nelle sue proprie mani.

Il preposto _____ Il trasgressore _____

In caso di rifiuto da parte del trasgressore di ricevere copia del presente verbale, lo stesso gli verrà notificato a mezzo di raccomandata postale A.R.

AVVERTENZA Ai sensi dell'art. 18 della L. n. 689/1981, il contravventore può presentare, nel termine di 30 giorni dalla data della contestazione, una relazione difensiva, inoltrandola direttamente alla Prefettura di Varese, autorità competente a ricevere il rapporto.

MODALITA' DI PAGAMENTO Entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di contestazione e notificazione della violazione, il trasgressore è ammesso al pagamento della sanzione con le seguenti modalità:

1. con pagamento presso il Concessionario del servizio riscossione tributi della provincia di Varese;
2. tramite delega alla propria banca al pagamento;
3. con pagamento presso gli uffici postali.

Il pagamento al concessionario o alla banca delegata ovvero agli uffici postali dovrà avvenire compilando l'apposito modulo "F23" (in distribuzione presso le sedi del concessionario, delle banche delegate, degli uffici postali) e indicando il codice tributo "131T" e il codice dell'ufficio (ISIS Stein Gavigrate - 573). Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione e prova all'ufficio di segreteria della scuola. Qualora non venga effettuato il pagamento secondo le disposizioni che precedono, l'amministrazione presenterà rapporto al Prefetto di Varese con le prove delle eseguite contestazioni e notificazioni, ai fini dell'attivazione del procedimento ingiuntivo.

Allegato B:

Modulo di trasmissione al Prefetto di copia del verbale

Al Sig. Prefetto
della Provincia di _____
sua sede

Oggetto: Comunicazione obbligatoria ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) - Trasmissione copia del verbale per violazione della norma.

Ai sensi della legge 11/11/1975, n. 584, si comunica che, in data _____, è stato redatto verbale di accertamento di infrazione alla citata legge, che si trasmette in copia, da parte del Sig. _____, funzionario Incaricato dallo scrivente ai sensi del D.P.C.M. 14/12/1995.

Distinti saluti

Il Dirigente Scolastico
Francesca Maria Franz

Allegato C:

Comunicazione al Prefetto di mancata esibizione di ricevuta di versamento

Al Sig. Prefetto
della Provincia di _____
sua sede

Oggetto: Richiesta intervento per riscossione coattiva di sanzione comminata ai sensi della Legge **584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori)**.

Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584, si dà comunicazione che in data _____ è stato redatto, a carico di _____, nato a _____ il _____ e domiciliato in _____, verbale di accertamento di infrazione alla citata legge, già trasmesso a codesto Ufficio con nota prot. n. _____ del _____ che si ritrasmette in copia, da parte **dell'incaricato** dallo scrivente ai sensi del D.P.C.M. 14/12/1995. Trascorsi i previsti 60 giorni, non è stata esibita la ricevuta del versamento dal trasgressore.

Pertanto ai sensi di legge, si trasmette la pratica per le ulteriori iniziative di competenza di codesta **Prefettura, ivi compresa l'eventuale riscossione** coattiva.

Distinti saluti

Il Dirigente Scolastico
Francesca Maria Franz

Allegato D:

Tabella riepilogativa degli importi delle sanzioni

NORMA VIOLATA ARTT.	NORME SANZIONI ARTT.	FATTO ILLECITO	SANZIONI
1 L. 584/1975 51 c. 1 L. 3/2003	7 c. 1 L. 584/1975 52 L. 448/2001 51 c. 5 L. 3/2003 1 L. 311/2004	Fumare nei locali/luoghi chiusi ad eccezione di: a) quelli privati non aperti ad utenti* o al pubblico; b) quelli riservati ai fumatori e come tali contrassegnati.	da € 27,50 a € 275,00 in misura ridotta € 55,00
1 L. 584/1975 51 c. 1 L. 3/2003	7 c. 1 L. 584/1975 52 L. 448/2001 51 c. 5 L. 3/2003 1 L. 311/2004	Fumare nei locali/luoghi chiusi in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni, ad eccezione di: a) quelli privati non aperti ad utenti* o al pubblico; b) quelli riservati ai fumatori e come tali contrassegnati;	da € 55,00 a € 550,00 in misura ridotta € 110,00
1-2 L. 584/1975 51 c. 1-2-3 L. 3/2003	7 c. 2 L. 584/1975 52 L. 448/2001 51 c. 5 L. 3/2003 1 L. 311/2004	Omettere di provvedere, da parte di coloro cui spetta per legge, regolamento o disposizioni di autorità assicurare l'ordine all'interno dei locali indicati nelle normative di riferimento nonché da parte dei conduttori degli stessi, a: - posizionare idonea cartellonistica nei locali; - curare l'osservanza del divieto; - adeguare i locali adibiti a fumatori nel rispetto delle caratteristiche tecniche stabilite dal DPCM 23.12.2003, o con superficie non risultante proporzionata tra fumatori e non fumatori, qualora si sia optato per la creazione di aree riservate ai fumatori;	da € 220,00 a € 2200,00 in misura ridotta € 440,00